

Il potere delle parole

Bollettino di Psicologia, Cultura, Attualità
*dicembre 2007 * Numero 17*

A cura del Centro Studi di Psicologia e Psicoterapia
Viale dei Primati Sportivi, 50
00144 ROMA

www.caterinacarloni.it

&

www.scrittura-creativa.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Elisabetta Mastrocola giornalista e scrittrice

elisabetta.mastrocola@alice.it

EDITOR

Caterina Carloni psicologa e psicoterapeuta, Ph. D. Hindo-Vedic Psychology

caterina@caterinacarloni.it

AUTORI E COLLABORATORI:

Ornella Campo, Alessandro Checchi, Umberto D'Arceto, Michele Di Nardo, Leonardo Facchini, Vinicio Nati, Jacopo Nuti,

IN QUESTO NUMERO: ***PENSIERI IN LIBERTA'***

LA DIVINITA' DEL BUON AUSPICIO: GANESHA

I LUOGHI DEL PENSIERO di E. Mastrocola

LA LIBBERTA' DE PENZIERO di Trilussa

IL MARE DELLA SPERANZA di U. d'Arceto

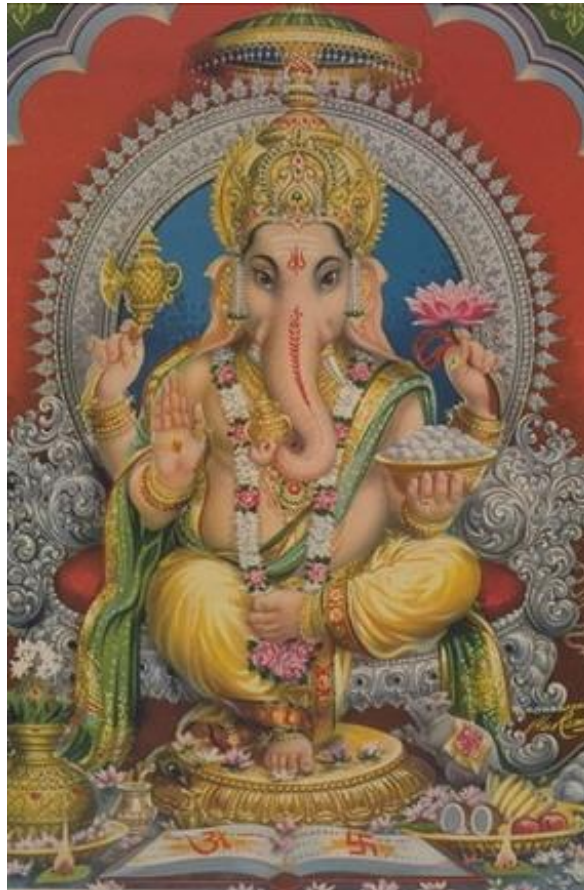
NICOLAS SPARKS: le parole che non ti ho detto

LIBERTA' E DIVENIRE di O. Campo

& altro ancora

HINDO-VEDIC PSYCHOLOGY

di C. Carloni



Presso la religione induista, Ganesha (dal sanscrito *gana* - "moltitudine", e *isha* - "signore", lett. "Signore di tutti gli esseri"), è una delle rappresentazioni di Dio più conosciute e venerate; figlio primogenito di Siva e Parvati, viene raffigurato con una testa di elefante provvista di una sola zanna, ventre pronunciato e quattro braccia, mentre cavalca o viene servito da un topo, suo veicolo. Spesso è rappresentato seduto, con una gamba sollevata da terra e ripiegata sull'altra. Tipicamente, il suo nome è preceduto dal titolo di rispetto induista, Sri.

Ganesha è una divinità molto amata ed invocata, poiché è il *Signore del buon auspicio* che dona prosperità e fortuna, il *Distruttore degli ostacoli* di ordine materiale o spirituale; per questa ragione se ne invoca la grazia prima di iniziare una qualunque attività, come ad esempio un viaggio, un esame, un colloquio di lavoro, un affare, una cerimonia, o un qualsiasi evento importante.

La zanna spezzata di Ganesha indica principalmente la capacità di superare o "spezzare" la dualità; tuttavia, questo è un simbolo che può assumere vari significati.

Ci sono vari aneddoti che spiegano l'origine di questo particolare attributo. Tra questi, il più noto riguarda la sua fama di *scrivano divino*.

La prima parte del poema epico del Mahābhārata racconta che il saggio Vyāsa chiese a Ganesha di trascrivere il poema sotto la sua dettatura; Ganesha acconsentì, ma solo alla condizione che Vyāsa avrebbe dovuto recitare il poema ininterrottamente, senza alcuna pausa. Il saggio, allora, pose a propria volta una ulteriore condizione: Ganesha avrebbe non solo dovuto scrivere, ma comprendere tutto ciò che udiva ancor prima di scriverlo. In questo modo Vyāsa avrebbe potuto riprendersi un poco dal suo continuo parlare, semplicemente recitando un verso difficile da capire. La dettatura cominciò, ma nella foga della scrittura il pennino di Ganesha si ruppe, così egli si spezzò una zanna e la usò come penna affinché la trascrizione potesse andare avanti senza interruzioni, così da permettergli di mantenere la parola data.

Rendiamo omaggio a questa rappresentazione del divino che ci insegna il potere e il valore sacro della scrittura.

Approfittiamo di questi giorni di pausa dagli impegni per scrivere a qualcuno delle parole di apprezzamento, stima o affetto. Donare i propri sentimenti d'amore fa bene innanzi tutto a chi li esprime.

PENSIERI E PAROLE

di E. Mastocola

In questo numero è stato scelto un brano di Omraam Mikhaël Aïvanhov sulla libertà del pensare e sul grande potere che questa libertà offre.

"Lo spirito è al di sopra di tutto, e quando riuscite ad unirvi a lui, a identificarvi con lui, ricevete delle forze, un sollievo, un'illuminazione.

Ma quante persone accettano questa filosofia? Non lavorano con lo spirito, aspettano sempre che ci siano le condizioni giuste ed è per questo che sono così vulnerabili. Se hanno un po' di successo o un po' di felicità non dipende dalla loro filosofia veritiera, ma solo perché qualcuno li ha aiutati, oppure a causa di una circostanza esteriore che non durerà.

Direte: "Sì, ma così ci consiglia di vivere nel mondo soggettivo." Certo, cominciamo giustamente per esplorare il mondo soggettivo. È nel mondo soggettivo che Dio ha nascosto tutte le potenze. I materialisti non hanno alcun potere cosciente nel campo del pensiero e del sentimento perché contano troppo sul mondo oggettivo, fisico, materiale e hanno perso la fede nelle possibilità del mondo interiore; cercano persino di cancellare le tracce di questo mondo.

Evidentemente c'è un pericolo per gli spiritualisti: siccome sanno di poter modificare in sé stessi le correnti dei pensieri e dei sentimenti, di cambiare la tristezza in gioia e lo scoraggiamento in speranza, immaginano anche di poter cambiare altrettanto facilmente il mondo esteriore. Eh no! Il vantaggio del mondo soggettivo è che vi mette in contatto con le forze invisibili, sottili della natura. Questo mondo è una realtà, ma non un realtà concreta, materiale; e se voi, talmente convinti da ciò che sentite, volete convincere gli altri, vi preparate delle grosse delusioni. Il mondo oggettivo e il mondo soggettivo esistono entrambi, ma per equilibrarli bisogna conoscere le corrispondenze, le relazioni che esistono fra di loro. Se il mondo interiore diventa tutto per voi, il mondo esteriore non esiste più; allora si producono tutte le anomalie, tutte le illusioni, tutti gli errori, e voi diventate grotteschi.

Quanto ai materialisti che trascurano il mondo sottile, evidentemente se la sbrogliano molto meglio nel piano fisico, ma dall'altra parte perdono le loro possibilità di diventare creatori.

Il vero creatore è l'uomo del pensiero; è nel pensiero che le cose si creano."

Omraam Mikhaël Aïvanhov
tratto da POTENZE DEL PENSIERO
Ed. Prosveta

IL LUOGO DEL PENSARE

Esiste un luogo meraviglioso dove si può essere quel che si è; dove la libertà è la condizione prima e l'ultimo fine e dove basta l'idea del sapore per sentirsi sazi.

Risolutamente appagati.

Questo luogo di sogno è il mondo interiore e la strada per accedervi è il pensiero.

Va pensiero sull'ali dorate sono parole che dispiegano l'intendimento sagace per il quale niente e nessuno può ridurre l'eternità - che vive attraverso di noi, che ci attraversa semplicemente scorrendo - in tempo, in spazio.

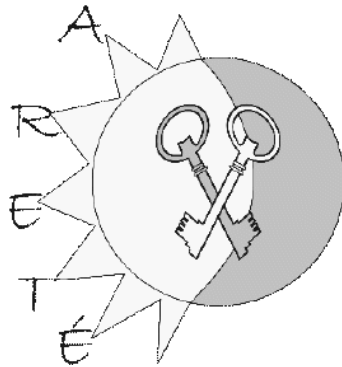
Luogo meraviglioso, forse impercettibile, illimitato come un universo solcato da pensieri, in realtà stelle - o meglio - da stelle in realtà pensieri.

E se l'ignoranza è una nemica affezionata con la quale affettuosamente galleggiamo nel grigio quotidiano quando l'oblio si fa fitto e paralizzante rubandoci memoria e lucidità, l'esplosione del ricordo e della certezza subito l'allontana e la cancella: il potere naturale dell'uomo è creare sé stesso grazie al proprio pensiero.

A quel punto è evidente come qualsiasi prigione nasconda in un angolo la chiave liberatrice per aprire la porta angusta che ci separa dal vivere, dall'amare e dal pensare.

Elisabetta Mastrocola

LA PAROLA AI LETTORI



Bello questo simbolo, vero? E' stato scelto da una carissima amica del "POTERE DELLE PAROLE", La Dott. Ornella Campo, psicoterapeuta e ricercatrice universitaria di Palermo, per designare la sua associazione culturale (www.asserete.it).

Scrivo Ornella:

Quando in Platone incontriamo la parola areté la traduciamo con "virtù" e di conseguenza veniamo a perderne ogni sapore.

"Virtù", almeno ai nostri tempi, ha un senso quasi esclusivamente morale; areté, invece, viene utilizzata indifferentemente in ogni ambito e significa semplicemente eccellenza

Ringraziamo per le riflessioni sul concetto di libertà che ci ha gentilmente inviato.

Libertà di o libertà da? Si chiedeva Fromm, nel suo "Fuga dalla Libertà".

Tra questi due aspetti si gioca il nostro quotidiano esercizio della libertà personale, e ci si potrebbe dilungare molto nella loro discussione; si potrebbe anche spostare lo sguardo verso l'interno di noi stessi, e misurare *da e di* cosa vorremmo essere liberi. In che modo le nostre migliori risorse diventano i nostri limiti? Forse quando ci affezioniamo a qualche aspetto di noi stessi, rendendolo indispensabile e trasformandolo in un vincolo che non ci rende liberi di cambiare.

Ecco che prendere consapevolezza, conoscere e riconoscere il nostro mondo interno, e la disponibilità a non dare nulla per scontato, diventano le chiavi per andare, passo dopo passo, verso una libertà profonda, che altro non è che un modo sempre più ricco e appagante di essere se stessi.

Il coraggio di tagliare i rami secchi, di abbandonare gli idoli e gli ideali quando hanno esaurito il loro tempo, di non cristallizzarsi in modi predefiniti di essere (magari sull'onda delle aspettative degli altri, o dei ruoli sociali e familiari che ricopriamo) rappresenta una parte integrante di questo processo. Divenire più liberi è semplicemente DIVENIRE, consentendo alla forza della vita e all'intelligenza del nostro Sé profondo di trasformarci e ampliare sempre più i nostri orizzonti.

Divenire più liberi significa acquisire maggiore potere e quindi maggiore responsabilità, abbandonando comodi luoghi comuni e placide abitudini per farsi registi della propria esistenza. La libertà, in tal senso, non va confusa con l'autonomia o l'indipendenza, che diventano semplici corollari e sono soggetti alle ovvie negoziazioni che la vita e la gente intorno a noi impongono.

Posso essere libera anche se mi trovo rinchiusa in una cella, se il mio pensare e il mio sentire si mantengono liberi. Per questo George Orwell, nel suo *1984*, disegna uno scenario di prigionia assoluta ottenuta attraverso il controllo diretto e indiretto del pensiero e del sentimento delle persone: la Psicopolizia non reprime, non uccide, ma tortura i dissidenti fino a "bruciare completamente qualcosa nel petto" e a ottenere la loro adesione profonda, senza accontentarsi di quella di facciata, ai principi e agli ideali del Partito. Non esistono leggi scritte, nella società dipinta da Orwell nel suo romanzo: esse sono del tutto superflue, se ogni persona incarna la Legge e se ne fa tutore anche contro i propri amici o familiari. Siamo davvero lontani dallo scenario apocalittico immaginato da Orwell, oppure siamo dentro una rete assai più sottile di condizionamenti e persuasioni?

Ornella Campo

EVENTI A ROMA

PIU' LIBRI

PIU' LIBERI

Si è svolta a Roma dal 6 al 9 dicembre '07 presso il Palazzo dei Congressi la 6° edizione della Fiera *Più libri più liberi* che ha ospitato 388 espositori fra piccole e medie case editrici, agenzie letterarie e di comunicazione, scuole di scrittura e testate stampa

Visitata da esperti del settore e da un pubblico eterogeneo ha offerto un variegato ventaglio culturale, scandito da un programma snello ma corposo, dove si sono alternati presentazioni di libri e dibattiti.

Il successo della manifestazione, introdotto dal nome stesso della fiera, ci riconduce alla consapevolezza di quanto le PAROLE VIAGGIANTI, che camminano grazie ai libri, abbiano l'insindacabile potere di aprirci alla libertà, e più numerose sono le parole, più questa nostra libertà conquista nuovi spazi e nuove dimensioni.

Forse si è arrivati a concepire manifestazioni come queste, proprio perché lo spazio occupato dalle grandi e importanti case editrici stava soffocando e paralizzando qualsiasi voce fuori dal coro, e allora è diventato imperioso prendere l'iniziativa di proporsi.

Più libri più liberi ha dimostrato che le difficoltà possono essere vinte brillantemente, e non solo, possono sviluppare talenti insospettati, dando vita a piccole e luminose case editrici; alcune delle quali, veramente splendide.

Volete sapere quali sono? Non lo diremo. Andate voi a scoprirle!

Elisabetta Mastrocola



Ricordate questo libro? Si intitola "LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO" ed è stato scritto da Nicholas Sparks. E' diventato popolare grazie al film interpretato da Kevin Costner, Robin Penn e Paul Newman. Narra la storia di una giornalista che un giorno raccoglie su una spiaggia una bottiglia contenente una lettera: sono le strazianti parole di un uomo, Garrett, che ha perso la donna amata, Catherine.

Quanti di noi si portano dentro lettere mai scritte, parole mai dette che avrebbero potuto attraversare il muro delle incomprensioni e cambiare il corso della nostra storia?

Se sentite il bisogno di comunicare a qualcuno i vostri sentimenti, ma la distanza tra voi è troppo grande, fate come Garrett. Scrivete una lettera "a tutti i naviganti" e gettatela in una bottiglia tra le onde del mare.

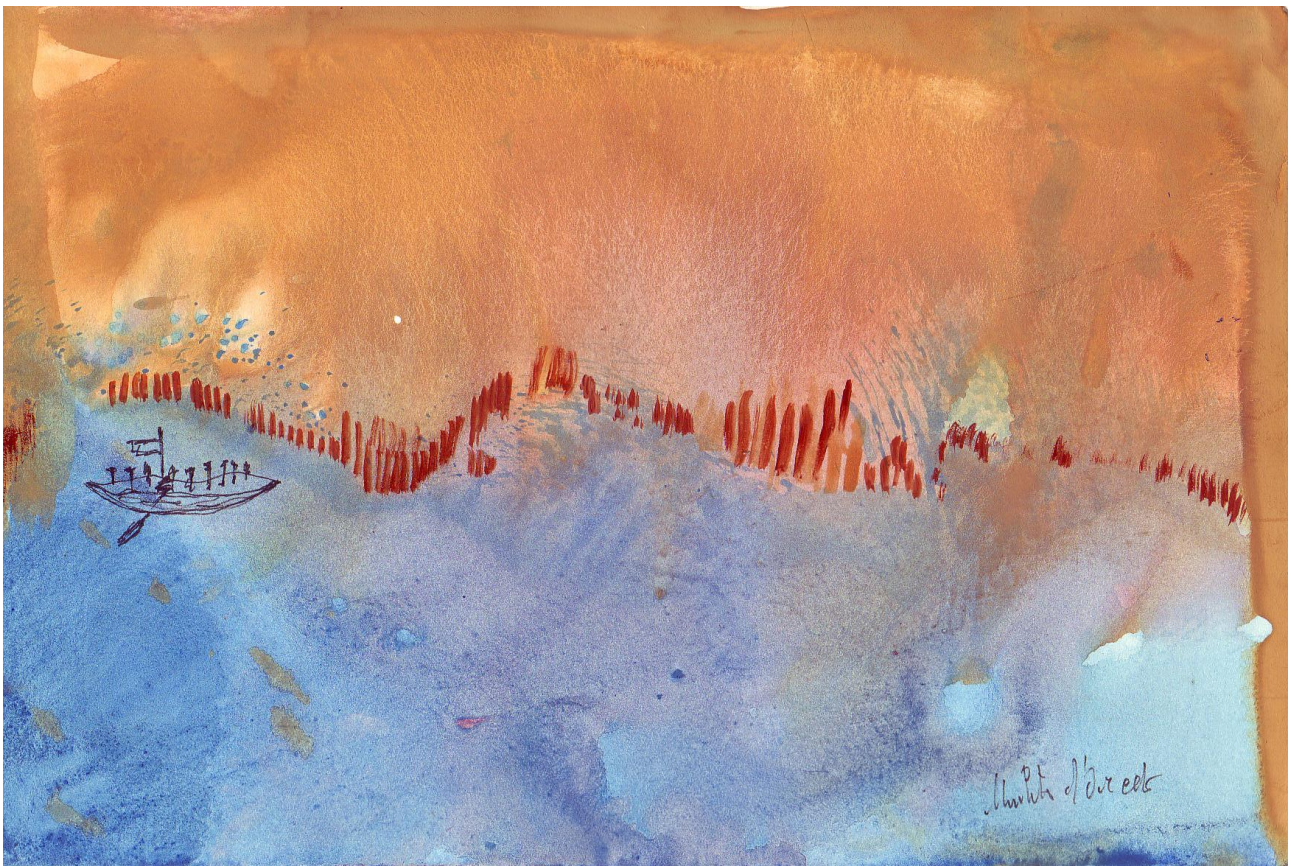
Il potere delle parole è immenso e la vita vi risponderà con lo stesso spirito con cui avrete espresso il vostro desiderio di gioia, di pace e di affetto.

Auguri e Buon Natale a tutti da Caterina!!!

L'ANGOLO DELL'ARTE

a cura di U. d'Arceto

Un *grazie1000* al Maestro Umberto d'Arceto per questa opera inedita accompagnata da un dipinto e presentata per la prima volta sulla nostra rivista.



Titolo: NULLA SI SALVA - IL MARE DELLA SPERANZA con poesia

Anno 2007 Cm 20x30,5

Tecnica: Acquerello su cartoncino

nulla si salva

Guardando il programma trasmesso dall'etere
in un attimo il tuo pensiero arriva lontano,
cercando un avvenire diverso.

Ma in questo mondo moderno, che tutto promette e niente ricavi,
nulla intaschi, il poco che guadagni subito lo devi restituire
con svariati pagamenti, inventati con la fantasia delle istituzioni.

I grandi fanno alla gara a chi arriva primo,
non guardando chi si calpesta,
pur di arrivare a possedere un pugno di terra
che poi serve solo per la sepoltura.

Nell'amaro pensiero del tuo cuore,
che delusione vivere in tale maniera in questi momenti,
non essere sicuri nè del domani nè del presente.

Con la sofferenza che ci impongono
del poco guadagno e il molto solo promesso,
si guarda allo spreco nel concedere i beni a solo pochi favoriti.

Si sciupa il denaro per comprare palloni
per un attimo di divertimento;
lo straniero ti guarda a occhi spalancati:
cercando nelle proprie tasche nulla si trova,
abbagliato da lauto guadagno, vedendo la propria miseria.

Grida con gioia: Vado nel paese dei ricchi!
affronta un viaggio stressante al limite della sopravvivenza,
arriva felice con la speranza nel cuore,
che delusione! Ero più ricco nel mio paese,
una casa di legno io avevo per tetto,
e un giaciglio di foglie per appoggiare il mio capo.

Nel paese dei ricchi mi son costruito una casa di carta:
ora che la casa di carta
me l'hanno gettata nel fiume,

dove poserò il mio capo e le mie membra?
E dove andrò che la casa non ho più?

Nel pese dei ricchi di ricchezza io ne ho tanta:
è l'acqua che scorre, perché sotto c'è il fiume.

Roma 07-11-2007
Umberto d'Arceto Pedroni
Nuova inedita

la galleria d'arte del Maestro Umberto d'Arceto si trova a Roma
in Via De' Cappellari, 125+126 (Campo de' Fiori)
www.umbertodarceto.it e www.accademiasenzafrontiereasfm.com
E-mail: accademiasf@tin.it

Tanti auguri perché le vostre giornate siano sempre festose come un giorno di Natale, sorprendenti come una continua epifania e spassose come un veglione di Capodanno.

Che ogni ora della vostra vita sia intensamente vissuta e guidata da una coscienza alta e luminosa.

Elisabetta e Caterina

..... e per finire, sentite cosa ne pensa Trilussa della libertà di pensiero.....

LA LIBBERTA' DE PENZIERO

di Trilussa

*Un Gatto bianco ch'era presidente
der circolo der Libbero Penziero,
sentì che un Gatto nero,
libbero penzatore come lui,
je faceva la critica
riguardo a la politica
ch'era contraria a li principi sui.
"Giacché nun badi a li fattacci tui"
je disse er gatto bianco inviperito
" rassegnerai le propie dimissione
e uscirai da le file der partito:
ché qui la poi penzà libberamente
come te pare a te, ma a condizione
che t'associ a l'idee der Presidente
e a le proposte de la commissione
"E' vero, ho torto, ho aggitto malamente..."
rispose er Gatto nero.
E pe restà ner Libbero Penziero
da quer momento nun penzò più gnente.*

NEWS NEWS NEWS

SULL'ASTROLOGIA

Nell'antichissima tradizione astrologica si ritrova la notizia che nell'Antico Egitto, quando l'astronomo-astrologo scopriva una nuova stella, il Faraone, per la legge di corrispondenza *Ciò che sta in alto è come ciò che sta in basso* promulgava una nuova legge.

Il tema natale rappresenta l'immagine della nostra personalità con capacità e potenzialità da sviluppare, difficoltà e limiti sui quali lavorare, e se la sua interpretazione può essere dapprima un aiuto per capire meglio qualità e difetti con i quali abbiamo quotidianamente a che fare, successivamente può sviluppare la coscienza di un lavoro su di sé.

Da secoli cultori e detrattori ne sposano la tesi o le sottraggono qualsiasi credibilità - non è il caso ora di riaprire questo dibattito - ma serve essere consapevoli, che trattare con coscienza e conoscenza l'astrologia, la protegge dagli attacchi di coloro che non l'hanno mai studiata e verificata. Questa meravigliosa scienza chiede un rispetto che abbiamo perduto, per l'uso improprio che se ne è fatto e che se ne fa.

È umano voler sapere come andrà... cosa conviene fare... se ci sono possibilità... ma non è così che ci si avvicina all'astrologia, non è così che si può studiare e praticare.

Si deve comprendere il tema natale come un tutto complesso di cui vanno scoperti e decifrati i singoli elementi, mantenendo nel contempo una visuale distante - sopraelevata - che ci illustri in quale organismo ampio e articolato il dettaglio si inserisca, e ciò avviene attraverso la lettura delle configurazioni e degli aspetti. L'analisi astrologica, delineando così il proprio spessore, risveglia nell'interprete quella particolare sensibilità che avrà cura di cercare il modo per illustrare i significati astratti e matematici, che ne vengono dedotti, e arrivare così ad una sintesi interpretativa.

È sempre dalla visione d'insieme che parte lo studio, per arrivare ai particolari del disegno, della tessitura, al fine di cogliere la peculiarità del soggetto. La stessa cosa accade con la conoscenza di un nuova persona. Se ne ha all'inizio un'impressione generale, alla quale non sempre si riesce a dare una spiegazione immediata. Sarà dopo, nell'approfondimento della conoscenza, che troveremo conferma alla nostra prima impressione, attraverso dei particolari...

Lo studio dell'astrologia ci apre ad una conoscenza vastissima, che richiede passione, impegno, pazienza, tenacia, curiosità e senso di responsabilità. È uno studio che se chiede tanto, non da altrettanto, ma molto di più... e tutto questo ha un forte richiamo perché ci porta a capire chi siamo, a scoprire la nostra forza e a trasformare la nostra debolezza, liberandoci da un'idea di noi stessi spesso sommaria e qualche volta totalmente sbagliata: non vediamo quello che abbiamo e pensiamo di avere quello che non abbiamo, assomigliamo a qualcuno che in realtà non siamo. L'astrologia può aiutare a vederci chiaro. È quasi un check up dell'interiorità...

Elisabetta Mastrocola

CONOSCERE SE' STESSI CON L'ASTROLOGIA

I simboli astrologici che vivono in noi sono collegati alle tappe dell'esperienza umana e non determinano ma esprimono i talenti da sviluppare, i terreni da coltivare e le problematiche da risolvere.

Sono l'attitudine individuale, l'apertura al mondo e il senso di responsabilità - cardini del nostro libero arbitrio - a dare un significato costruttivo alla loro interpretazione. Lo studio dell'astrologia può così diventare una ricerca di modelli interpretativi nuovi e originali.

CORSO I° LIVELLO - PRINCIPIANTI

SEGN

PIANETI
CASE

CORSO II° LIVELLO - PER AVANZATI
ASPETTI
CONFIGURAZIONI
DETERMINAZIONE DELLA DOMINANTE
TRANSITI

Per informazioni:
06.58.20.43.23
3335298204
elisabetta.mastrocola@alice.it



corsi continui

CORSO DI ARTETERAPIA

Con Arteterapia si intende l'uso delle arti e di altri processi creativi per promuovere la salute psicofisica e favorire un cammino di autoconoscenza e di libertà dai condizionamenti.

La memoria delle antiche civiltà e culture è, infatti, strettamente legata alle testimonianze artistiche degli uomini che tramandarono la loro personale interpretazione degli eventi. Quadri, libri e sculture sono la conferma del potere che risiede in ognuno di noi nel determinare la qualità dell'esperienza vissuta e nel renderla sempre attuale; inoltre, dimostrano la fondamentale dipendenza del mondo fenomenico dai ricordi, dalle abitudini, dai pensieri e dalla fantasia.

La **FINALITA'** del corso non è soltanto quella di dare strumenti operativi a tutti coloro che sono impegnati in attività di comunicazione, insegnamento e counseling, ma anche di offrire un metodo introspettivo divertente e piacevole, alla portata di tutti.

Programma: le tecniche grafiche, il racconto, il potere delle parole, la musica, la visualizzazione, il gioco, l'evocazione, il collage, le identità nascoste.

COSTO : 35 euro ad incontro
iscrizioni aperte tutto l'anno

MODALITA': **incontri settimanali il martedì dalle 11 alle 12.30**

Le tecniche arteterapiche sono utilissime per cominciare un percorso di autoesplorazione o per affrontare crisi esistenziali. Il corso consente, inoltre, di operare con maggiore professionalità e competenza nel campo dell'educazione, dell'assistenza, del counseling e della comunicazione.

Su richiesta verrà inviato il programma dei contenuti di ogni incontro.

E' previsto il rilascio di un attestato di frequenza per chi partecipa a più di 10 incontri.

Per ulteriori informazioni:

Dr. Caterina Carloni tel. 0654210797 - 3395258380

www.caterinacarlioni.it

caterina@caterinacarlioni.it



corsi continui

CORSO DI YOGA NIDRA

Un metodo facile per ritrovare L'AUTOCONTROLLO, L'INDIPENDENZA DAL CIBO E DAL FUMO e vincere le resistenze interne che ostacolano la REALIZZAZIONE DELLE ASPIRAZIONI PERSONALI.

Lo Yoga nidra è una semplice ma efficace tecnica basata su pratiche di rilassamento mentale, emozionale e fisico. E' adatta a tutti, e viene utilizzata per armonizzare l'inconscio profondo, per risvegliare il potenziale interiore e come tecnica meditativa.

In particolare, questo metodo si è rivelato estremamente potente nel modificare abitudini mentali cristallizzate e smantellare i blocchi che impediscono il coronamento dei desideri profondi.

Consiste in uno stato di sonno dinamico in cui si rimane consapevoli e vigili, si ricevono intuizioni che portano a trovare le risposte di molti problemi e si apre un canale che libera progressivamente la mente dai suoi condizionamenti.

COSTO: 35 euro ad incontro

Iscrizioni aperte tutto l'anno

MODALITA': Incontri settimanali tutti i giovedì dalle 11 alle 12.30

Per informazioni:

Dr. Caterina Carloni tel. 0654210797 - 339525830

www.caterinacarlioni.it

caterina@caterinacarlioni.it



NUOVO CORSO ON LINE

"IL RACCONTO CHE GUARISCE"

Scrivere rappresenta per molti una modalità privilegiata di comunicazione e di elaborazione dei propri pensieri. Non tutti conoscono, tuttavia, il potenziale trasformativo e curativo insito nella scrittura; la capacità del racconto di risanare le

parti più profonde di se', sia fisiche che emotive, e di operare come una medicina dell'anima.

Il corso propone metodi e tecniche di scrittura adatte a ritrovare un sano contatto con il proprio centro creativo, la Guida interiore, e a trasformare un momento di crisi in un'opportunità di crescita, elevazione e autorealizzazione.

Strutturato in 20 moduli, attraverso i quali il narratore costruisce trame e personaggi dando vita a un romanzo originale, il percorso attiva la potenza di guarigione della fantasia e della volontà messe insieme, svelando realtà altrimenti inaccessibili e oscure. Il risultato è una nuova acquisizione del senso dello squilibrio e una comprensione non solo intellettuale dei propri autentici bisogni, fino ad arrivare al superamento del disagio.

La tecnica si è rivelata particolarmente efficace nel trattamento degli stati d'ansia e delle patologie psicosomatiche.

COSTO: 500 euro

Iscrizioni aperte tutto l'anno

MODALITA': Invio di 20 moduli. Scambi e confronti via e-mail.

COME MI ISCRIVO: richiedere la scheda di iscrizione e le modalità di pagamento a caterina@caterinacarlioni.it

Per informazioni:

Dr. Caterina Carloni tel. 0654210797 - 339525830

caterina@caterinacarlioni.it

oo

E INOLTRE.....

Il Laboratorio di scrittura creativa di **Elisabetta Mastrocola** organizza i **CORSI:**

**CORSO DI SCRITTURA CREATIVA E FORMATIVA
"LA VIA DELLA SCRITTURA"**

Il corso è rivolto a coloro che vogliono sperimentare le proprie capacità creative e letterarie, a coloro che hanno bisogno di superare eventuali difficoltà nell'espressione scritta, a coloro che desiderano migliorare tecnica e stile imparando ad organizzare e gestire un elaborato; siano essi operatori di comunicazione, professionisti, amanti della scrittura alle prime armi o più semplicemente persone, che utilizzando questo potente strumento artistico e scientifico, vogliono conoscersi meglio.

COME RITROVARE LA CREATIVITA' PERDUTA

Il mito di Penelope rivisto e corretto...

La creatività è la capacità inscritta in ogni individuo che va oltre un talento specifico ed è a nostra disposizione in qualunque momento e in qualsiasi situazione.

La proposta di un corso sulla creatività ha lo scopo di attivare questa straordinaria potenzialità e propone un cammino di conoscenza utilizzando il testo "Il ritorno di Penelope", dove la mitica regina parte per un viaggio di ricerca interiore che la porterà alla scoperta di una forza che non sapeva di possedere...

Il corso si articola in 14 lezioni.

Per informazioni contattare: elisabetta.mastrocola@alice.it
e visitate il sito www.scrittura-creativa.it

Tel. 0658204323 - 3335298204

Qualora non desiderasse più ricevere informazioni dal nostro bollettino on line di psicologia "IL POTERE DELLE PAROLE" scriva all'indirizzo caterina@caterinacarloni.it indicando la sua e-mail.

